



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
67	25/05/2022	17	8

Oggetto:

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 248 del 08/10/2020 per l'impianto IPPC 5.3. ubicato nel Comune di Tufino (NA) Localita' Schiava - Paenzano.

Societa' S.A.P.NA S.p.A.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2022 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 248 del 08/10/2020.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 248 del 08/10/2020, che integralmente si richiama, è stata da ultimo rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società S.A.P.NA S.p.A per l’impianto IPPC 5.3 ubicato nel Comune di Tufino (NA) Località Schiava - Paenzano;
- b. che la società S.A.P.NA S.p.A ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto indicato al punto a., con nota prot. 10989 del 13/12/2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data e acquisita al protocollo unico regionale 637031 del 20/12/2021;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, prevista dal D.M. n. 58 del 06/03/2017 e dalla DGRC 43/2021 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico la somma di € 300,00 trasmettendo la relativa ricevuta in allegato all’istanza di modifica. Considerato che la modifica non sostanziale in oggetto comporta un’attività istruttoria e l’aggiornamento del provvedimento autorizzativo, tale importo è stato integrato in data 17/05/2022, ai sensi della circolare della D.G. 50.17.00, prot. 507910 del 14/10/2021, per un totale di euro 2.025,00.

RILEVATO che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce al miglioramento del processo di stabilizzazione della frazione umida tritovagliata (FUT) tramite l’inserimento, all’interno dello stesso processo, della tecnologia dei mulini ad attrito o “micronizzatori”. L’introduzione delle suddette macchine, a monte del classico processo di stabilizzazione aerobica attualmente in uso, permetterà di: massimizzare la riduzione dell’Indice Respirometrico Dinamico (IRD), ridurre il volume del rifiuto ed ottimizzare tempo e spazio per la stabilizzazione della frazione umida (FUT - EER 191212).

CONSIDERATO

- a. che la modifica richiesta è descritta dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società e allegate al presente provvedimento;
- b. che l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” – che in virtù della convenzione citata in premessa offre supporto tecnico/scientifico alla scrivente UOD in materie di A.I.A., con nota PEC del 11/03/2022, ha trasmesso il proprio parere definitivo, riportante esito favorevole;
- c. che la modifica autorizzata con il presente provvedimento, alla luce della relazione tecnica e ambientale della società, delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell’Università degli studi di Napoli “Parthenope”, a firma dei prof. Ing. Raffaele Cioffi e Antonio Forcina:

- non comporterà incrementi delle quantità totali di rifiuti trattati e/o stoccati, rispetto a quelle autorizzate né l'inserimento di nuovi codici EER o di nuovi processi produttivi;
- non comporterà effetti significativi e negativi per l'ambiente per nessuna delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo, sottosuolo, etc.);

d. che pertanto la modifica è da ritenersi ammissibile ed è considerata non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione anche ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016;

e. che, relativamente agli adempimenti di cui alla L.R. n. 59/2018, la società, con nota prot. 8868 del 17/05/2022 ha dichiarato che l'istruttoria è stata predisposta da personale interno alla S.A.P.NA S.p.A.

RITENUTO di autorizzare alla società S.A.P.NA S.p.A, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 248 del 08/10/2020, per l'impianto IPPC 5.3 ubicato nel Comune di Tufino (NA) Località Schiava – Paenzano, sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, alla società S.A.P.NA S.p.A, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 248 del 08/10/2020, per l'impianto IPPC 5.3 ubicato nel Comune di Tufino (NA) Località Schiava – Paenzano;
2. **di precisare** che la modifica di cui al punto precedente si riferisce al miglioramento del processo di stabilizzazione della frazione umida tritovagliata (FUT) tramite l'inserimento, all'interno dello stesso processo, della tecnologia dei mulini ad attrito o "micronizzatori". L'introduzione delle suddette macchine, a monte del classico processo di stabilizzazione aerobica attualmente in uso, permetterà di: massimizzare la riduzione dell'Indice Respirometrico Dinamico (IRD), ridurre il volume del rifiuto ed ottimizzare tempo e spazio per la stabilizzazione della frazione umida (FUT - EER 191212);
3. **di precisare** che la modifica in oggetto è descritta dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società e allegate al presente provvedimento;
4. **di precisare** che la documentazione allegata al presente decreto integra il rapporto tecnico e allegato al D.D. 248/2020. Resta fermo il Piano di Monitoraggio e controllo che, a seguito della presente modifica non necessita di alcun aggiornamento;
5. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 248 del 08/10/2020 e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita al protocollo unico regionale 637031 del 20/12/2021;
6. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. n. 248/2020, come integrato dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
7. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituiti dall'A.I.A.;
9. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi ad eventuali aggravati del rischio incendio e/o a comunicazioni da inviare al competente Comando dei Vigili del Fuoco, nel rispetto di quanto prescritto

dal DM 18/10/2019. La modifica dovrà essere realizzata compatibilmente con quanto previsto dalla DGR 223/19;

10. **di prescrivere** che la società, al completamento dell'adeguamento dell'impianto al presente provvedimento, ne dia comunicazione a questa UOD. Alla comunicazione dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che la modifica realizzata è conforme al progetto approvato e a tutte le prescrizioni. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato;

11. **di prescrivere** che per l'utilizzo del rifiuto con codice EER 19.05.03 come materiale di copertura giornaliera e superficiale finale delle discariche, dovrà essere effettuata una preventiva verifica da parte dell'ARPAC, finalizzata ad accertarne la compatibilità con i parametri di cui alla DGRC n. 693 del 30/10/2018;

12. **di precisare** che, nelle more della realizzazione della modifica di cui al presente provvedimento e dell'invio della comunicazione di cui al punto precedente, la società potrà continuare la propria attività secondo il lay out attualmente autorizzato;

13. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare ulteriori modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

14. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

15. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

16. **di notificare** il presente provvedimento alla S.A.P.NA S.p.A, con sede legale in Napoli, Piazza Matteotti n. 1;

17. **di trasmettere** il presente provvedimento al provvedimento al Comune di Tufino (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 SUD, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

18. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott. Antonello Barretta